



Pesaro, 07/09/2012

Al Direttore Generale

Ai Direttori di Area

Ai Dirigenti di Servizio

Alla P.O. 2.2.2 - Economato
Dott. Enzo Fazi

Alla P.O. 2.2.3 – Tributi – Finanziamenti
Dott. Fabio Baccheschi

Alla P.O. 2.4.1 – Appalti e contratti
Dott. Stefano Braccioni

Alla P.O. 2.4.2 – Espropri – Acquisizioni immobiliari
Dott. Marcello Ferri

e p.c. Al Presidente
Matteo Ricci

SEDE

**DIRETTIVA D'INDIRIZZO IN MERITO ALLA STIPULAZIONE DEI CONTRATTI E
ALL'APPLICAZIONE DEI DIRITTI DI ROGITO.**

Premesso che questa Segreteria Generale intende effettuare, sulla tenuta del Repertorio della Provincia di Pesaro e Urbino, le necessarie verifiche entro la prima metà di ottobre, con la presente appare opportuno definire alcune considerazioni che riguardano i diritti di rogito:

1. i diritti di rogito e di segreteria hanno natura tributaria;
2. il mancato introito dei diritti di rogito, oltre che responsabilità contabile, costituisce danno erariale e il primo responsabile ad essere chiamato è il Ragioniere capo,



correlativamente ai singoli funzionari che hanno affidato lavori e forniture senza regolari contratti;

3. la stipulazione del contratto tutela sia l'Amministrazione che la ditta, con riferimento alla sussistenza di un effettivo rapporto contrattuale fra Ente e impresa, cosa che non può essere assicurata con il solo scambio di lettere commerciali, unitamente alla "data certa";
4. sulla base dei principi sanciti dal codice dei contratti, in nessun caso si può far luogo ad affidamento di appalti al di sopra o pari alle soglie comunitarie http://www.lavoripubblici.it/news/2011/12/lavori-pubblici/Dall-1-Gennaio-2012-nuove-soglie-comunitarie-per-il-mercato-pubblico-dei-lavori-e-dei-servizi_9144.html
5. qualsiasi sia la forma di contratto senza procedere alla stipula del rogito. In questo caso la verifica del danno erariale è automatica. Lo stesso dicasi, giurisprudenza costante, qualora sia rilevabile il frazionamento della fornitura o dei lavori nell'arco dei medesimi 12 mesi.
6. al di sotto della soglie comunitarie la valutazione circa la "rilevanza del contratto", sia per la complessità che per l'importo, è, di norma, affidata alla responsabilità del Dirigente di servizio che affida l'appalto, al quale tuttavia potrebbe essere ascritta una eccessiva "disponibilità" dando corso a molteplici contratti senza effettuare rogiti ma comunque di importo contrattuale e di complessità elevata.

Visto l'art. 11, comma 13 del codice degli appalti e visto quanto stabilito dal regolamento per la disciplina dei contratti della Provincia di Pesaro e Urbino si dispone quanto segue:

- qualsiasi contratto ritenuto per complessità o rilevanza per l'attività dell'ente, per qualsiasi importo, può essere repertoriato purchè stipulato in forma pubblica in scrittura privata autenticata;
- tutti i contratti sopra la soglia comunitaria devono essere repertoriati;
- i contratti pari o superiori a € 40.000 soggetti a procedura comparativa anche senza avviso pubblico, sono soggetti a repertorio;
- anche i lavori pubblici di cottimo pari o superiori a € 50.000, in quanto ritenuti, per comune intendimento, rilevanti, sono soggetti a repertorio.

Con la presente, si è inteso dare chiarimenti circa la stipula dei rogiti, affinché gli stessi possano essere correttamente gestiti anche in relazione a quanto ancora in fase di formulazione.



Si coglie l'occasione per indicare, in accordo con il Direttore generale, l'Ufficio Contratti come l'ufficio a cui debbano essere trasmessi i capitolati e a cui spetta l'organizzazione e la pubblicazione di qualsiasi forma di avviso o di procedura negoziata (inviti, lettere, esame documenti, ecc.), in quanto l'unico attualmente in possesso delle necessarie competenze e conoscenze utili ad effettuare una regolare procedura di affidamento, sulla base del codice dei contratti anche recentemente modificato, vista la complessità tale da richiedere particolare cautela e padronanza della sua applicazione, in particolare per tutte le gare oltre o pari a 40.000 euro e per tutti i lavori di cottimo oltre i 100.000 euro.

Si invita pertanto, di fronte a ogni tipo di procedura ad incaricare tale ufficio, ferma restando la competenza degli uffici di pertinenza in merito alla redazione dei capitolati.

Cordialmente.

Il Segretario Generale

F.to *Avv. Rita Benini*